AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

RICOSTRUZIONE CHIESE AQUILANE: FONDI PER 377 MLN IN 17 ANNI, IL PUNTO CON LA FONDAZIONE CARISPAQ

29 Maggio 2026



L'AQUILA – Un confronto sul percorso di rinascita del patrimonio ecclesiastico, a diciassette anni dal sisma: secondo i dati forniti dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggi per L'Aquila e Teramo, in questi anni sono stati finanziati, attraverso delibere Cipe e Cipess, 233 interventi per un totale di 286 lotti e 377 milioni di euro destinati al restauro, alla conservazione e alla ricostruzione degli edifici ecclesiastici.

Si è svolto questo pomeriggio all'Aquila l'incontro dal titolo "La ricostruzione delle chiese aquilane: 2009–2026", promosso dalla Fondazione Carispaq con l'obiettivo di fare il punto sul percorso di recupero e rinascita degli edifici sacri danneggiati dal sisma del 6 aprile 2009.

L'iniziativa ha riunito istituzioni, esperti e rappresentanti della Curia aquilana, protagonisti della ricostruzione del patrimonio culturale ecclesiastico, in un momento di approfondimento e confronto aperto al pubblico, volto a tracciare un bilancio a diciassette anni dal terremoto che ha profondamente segnato la città e il suo territorio.

Dopo l'introduzione del Presidente della Fondazione Carispaq, Fabrizio Marinelli, sono intervenuti il cardinale Giuseppe Petrocchi, presidente della Commissione cardinalizia di vigilanza dell'Istituto per le Opere di Religione e Arcivescovo emerito dell'Aquila; monsignor Antonio D'Angelo, arcivescovo metropolita dell'Aquila; monsignor Orlando Antonini, nunzio apostolico; Federica Zalabra, direttrice del MuNDA – Museo Nazionale d'Abruzzo. Hanno preso parte all'incontro anche gli architetti Maurizio D'Antonio e Antonio Di Stefano.

L'appuntamento è stato occasione di riflessione non solo sullo stato degli interventi di recupero e restauro, ma anche sul valore identitario, storico e spirituale delle chiese aquilane, luoghi simbolo della memoria collettiva e cuore del patrimonio artistico della città.

"Cifre enormi – ha scritto in un indirizzo di saluto il soprintendente Massimo Sericola – soprattutto se raffrontate alle forze in campo e alla complessità degli interventi, che mirano alla conservazione di un patrimonio preziosissimo e unico e alla

restituzione di beni che costituiscono elementi centrali per le comunità”.

“Le chiese aquilane sono simboli identitari della nostra comunità e custodiscono la memoria storica, culturale e spirituale del territorio – ha dichiarato il presidente della Fondazione Carispaq Fabrizio Marinelli – A diciassette anni dal sisma, la ricostruzione rappresenta un segno concreto di rinascita e coesione sociale. Con questo incontro abbiamo voluto riflettere sul percorso compiuto e sulle sfide ancora aperte, riaffermando l’importanza di continuare a investire nella tutela del patrimonio culturale per il futuro della città e delle nuove generazioni

“Attraverso questa iniziativa, la Fondazione Carispaq ha inteso promuovere una riflessione sul percorso compiuto, sulle sfide ancora aperte e sulla necessità di continuare a investire nella tutela del patrimonio culturale come elemento essenziale per il futuro della città e delle nuove generazioni”, conclude la nota.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli